

Forti venti a Palazzolo Acreide: 105 Km/h. E' la coda del ciclone mediterraneo

Secondo le informazioni fornite da MeteoWeb la coda del ciclone mediterraneo ha investito il siracusano attorno le 9.15. Nonostante da ieri sera il fenomeno veniva definito in dissolvimento, nelle ultime ore avrebbe ripreso forza. La protezione civile continua a monitorarlo con attenzione. Forti venti spazzano la Sicilia orientale e "dopo una notte tempestosa adesso il ciclone si sta muovendo verso sud/est e si trova proprio su Siracusa", segnalano.

In provincia, a Palazzolo Acreide, è stata registrata una delle raffiche più forti del transito di questa tempesta: 105km/h. Danni e disagi sul territorio con alberi sradicati, rami spezzati, pali abbattuti, cartelloni divelti.

Il sindaco, Carlo Scibetta, ha disposto questa mattina la chiusura delle scuole di ogni ordine e grado di Palazzolo a causa del forte vento e della pioggia. Chiusi anche la piscina e la villa comunale. L'ordinanza è stata disposta in via precauzionale.

(Nella foto: Palazzolo questa mattina)

Siracusa. Nella notte venti a 50 nodi al porto Grande

Il temuto ciclone ha iniziato a perdere intensità nelle prime ore del mattino, spostandosi verso sud est in mare aperto, dopo avere toccato con la sua parte settentrionale le province

di Siracusa e Catania. Venti forti e pioggia, con raffiche fino a 50 nodi all'imbocco del porto di Siracusa rilevati dalla protezione civile. Contenuti i danni, collegati alla forza del vento: alberi, pali e cartelloni caduti; corto circuiti elettrici con fiaccolamento dei cavi e poco altro, fortunatamente.

Insomma vento forte, pioggia e mareggiate hanno "animato" la notte siciliana ma senza quella "violenza" temuta dopo le immagini arrivate da Malta, dove il ciclone si era formato. Tra Siracusa ed Augusta concentrato il maggior numero di interventi da parte dei vigili del fuoco, il cui centralino continua a ricevere telefonate per l'azione del maltempo.

In provincia: Oggi scuole aperte a Floridia, ordinanza di chiusura ad Avola, Palazzolo Noto e Solarino

Le scuole saranno aperte anche a Floridia, come a Siracusa. Rimarranno, invece, chiuse a Solarino, Avola Palazzolo e Noto. Sono queste le ultime informazioni raccolte dalla nostra redazione. "Dalle informazioni in nostro possesso, con il passaggio dell'allerta da rosso a giallo, non abbiamo elementi tali da giustificare una nuova ordinanza di chiusura", spiega il sindaco di Floridia, Orazio Scalorino. "Tuttavia lasciamo libertà ai genitori. Siano loro a decidere il da farsi. Se ritengono che sabato la situazione meteo sia tale da consigliare ancora prudenza, lascino pure i piccoli studenti a casa", aggiunge.

Ad Avola, invece, scuole chiuse. Il sindaco, Luca Cannata, ha

firmato nel pomeriggio l'ordinanza. "Specie per consentire una ricognizione all'interno degli istituti e capire se il maltempo ha causato danni agli edifici", spiega alla nostra redazione. Da lunedì, quindi, riprenderanno le lezioni.

A Noto, il primo cittadino Corrado Bonfanti ha optato per un prolungamento della chiusura delle scuole di ordine e grado anche per la giornata di sabato.

Siracusa. "Codice rosso": soccorritori e mezzi pronti. Attivata la macchina della Protezione Civile

Dalle prime ore di questa mattina i volontari delle varie associazioni di protezione civile sono pronte con le loro squadre in caso di necessità. Uomini e mezzi in stato di allerta, qualora il peggiore delle condizioni meteo dovesse richiedere un intervento. Coordinati dal Centro Operativo Comunale di via Elorina, nella sede degli uffici di protezione civile, seguono l'evolversi della situazione monitorando lo stato di fiumi e torrenti che potrebbero gonfiarsi all'arrivo delle piogge previste in particolare nella serata.

Vi mostriamo come Siracusa si è preparata all'allerta insieme anche all'assessore Antonio Grasso e al dirigente del settore protezione civile, Jose Amato.

Siracusa. Allerta meteo con bagno all'Arenella: l'incoscienza per due

Definirla curiosa è forse poco. In piena allerta maltempo, due bagnanti all'Arenella. La foto, realizzata dalla spiaggia, è comparsa su Facebook nei minuti scorsi. Autore dello scatto E.S.

Tra le onde si distinguono le teste di quelle che sarebbero due persone. Non appaiono in difficoltà ma una scelta di questo tipo appare comunque piuttosto rischiosa in una giornata da allerta meteo rossa. Un azzardo, spinti forse dalla temperatura comunque elevata nonostante il cielo coperto e le prime gocce di pioggia.

Vari i commenti alla foto da parte di altri utenti: "Sono pazzi", "Per loro è sport", "Con il mare non si scherza", "Poi li andiamo a cercare con i nostri soldi".

Investì e uccise una 13enne ad Augusta: respinto il patteggiamento, processo da rifare

Respinto il patteggiamento, si farà un nuovo processo per la morte di Claudia Quattrocchi. La tredicenne ha perso la vita lo scorso anno, ad Augusta, travolta da un'auto pirata mentre attraversava la strada sulle strisce pedonali nei pressi del Palajonio.

Il giudice del Tribunale di Siracusa non ha considerato la pena congrua alla gravità dei fatti accogliendo la richiesta dell'avvocato Domenico Musicco, presidente dell'associazione vittime incidenti stradali. "Il respingimento del patteggiamento permette alla famiglia della giovane Claudia di continuare a credere nella giustizia italiana – ha affermato Musicco all'agenzia Asca – Questo risultato però non deve essere un punto d'arrivo, ma di partenza perchè non dobbiamo più accettare che una vita spezzata valga pochi anni di pena che, nella maggior parte dei casi, non si trasforma in anni di carcere effettivo. E' per questo motivo – ha concluso Musicco – che continuiamo a chiedere al Parlamento di velocizzare l'iter per l'approvazione dell'ergastolo della patente e del reato di omicidio stradale, come aggravante. Questi nuovi strumenti legislativi serviranno a dare finalmente, a questo caso ed altri, la giustizia che meritano".

Sul banco degli imputati il 18enne alla guida della Fiat Punto che investì la giovanissima. In un primo momento non si era fermato per i soccorsi. Poi, a distanza di ore si è presentato ai carabinieri. Il neopatentato è stato denunciato per omicidio colposo e omissione di soccorso.

Nel corso del nuovo processo si dovrà anche stabilire se al momento dell'impatto fosse sotto l'effetto di sostanze stupefacenti. L'esito degli esami tossicologici avrebbe, infatti, dato esito positivo rendendo plausibile l'ipotesi che avesse assunto sostanze proibite prima di mettersi alla guida.

Rosolini. Rocambolesco
inseguimento a piedi:

carabiniere sventa uno scippo

Un carabiniere ha sventato uno scippo ai danni di una anziana a Rosolini. Il 26enne Angelo Vinci si sarebbe avvicinato alla donna alle spalle e poi con uno strattone le ha portato via la borsa scappando di corsa. Il militare, poco distante, ha sentito le urla dell'anziana e notato il giovane darsi alla fuga. Si è lanciato all'inseguimento, bloccato dopo qualche centinaio di metri. E' stato posto ai domiciliari in attesa del rito direttissimo presso il Tribunale di Siracusa.

Per l'anziana vittima, necessaria una visita al pronto soccorso di Modica dopo i primi soccorsi del 118.

Siracusa. Vergogna in piazzale Sgarlata, i residenti trovano buste di urina nella zona del mercato settimanale

(c.s.) "L'indecenza ha superato ogni tipo di limite". Questa la forte affermazione del coordinatore del Comitato cittadino Per Siracusa, Michele Buonomo. Ha denunciato al Comandante della Polizia Municipale la situazione della zona di Bosco Minniti interessata dalla fiera del mercoledì. "Una vergogna. In Piazza Marcello Sgarlata sono state rinvenute alcune buste di plastica piene di urina. Tutto questo immediatamente dietro le inferriate poste a delimitazione tra il piazzale dove sostano alcuni ambulanti forestieri. Tengo a precisare - aggiunge Buonomo - che non si parla di extracomunitari. Alcuni

cittadini hanno avuto il coraggio di segnalare i soggetti e compito del nostro Comitato è stato quello di passare la dovuta segnalazione”.

Siracusa. Coldiretti in difesa del made in Italy: raccolta firme per la pizza in piazza Adda

(c.s.) La Coldiretti di Siracusa a difesa del vero made in Italy. Domani, 7 novembre, dalle 9.00 alle 12.00, al mercato di Campagna Amica di piazza Adda, si raccoglieranno le firme per sbloccare la pratica ferma dal marzo 2011 e formalizzare al Comitato Intergovernativo dell’Unesco la candidatura “dell’Arte della Pizza” patrimonio immateriale dell’umanità. L’iniziativa nazionale oltre che della Coldiretti, è della Fondazione Univerde e dell’Associazione Pizzaiuoli napoletani. “La pizza, realizzata con ingredienti tipici italiani – spiega il direttore Pietro Greco – rappresenta un emblema del nostro Paese. Anche la Sicilia ha una tradizione pizzaiola con varianti e ingredienti che la rendono unica. Il nostro obiettivo è quello di una valorizzazione che porti valore aggiunto e che riguarda tutto: dall’impasto al condimento, all’abilità dei maestri pizzaioli. L’impegno che assumiamo insieme agli altri organizzatori – aggiunge Pietro Greco – è quello di far completare l’iter per l’iscrizione nel patrimonio culturale immateriale dell’umanità. Questo contribuirebbe – conclude – ad una produzione in linea con le tradizioni regionali anche storico culturali in vista dell’Expo del prossimo anno”.

Siracusa. Un 75enne si lancia con il paracadute da 4.000 metri

Lancio record nei cieli siracusani. Un pensionato di 75 anni è sceso con il paracadute in caduta libera da un'altezza di 4 mila metri nel corso di una manifestazione organizzata dall'Avio Club di Siracusa. Girolamo Caronna, di Partinico (Palermo), ha coronato così il suo sogno. Paracadutista militare nei reparti della Brigata Folgore in passato, Caronna si è lanciato con un'imbragatura che lo collegava a un istruttore. Ad attenderlo a terra, nei pressi dell'Arenella, figli, nipoti e amici.